



Interclub: Costiera Amalfitana, Bassano, Bassano Castelli, Cittadella, Cittadella A.P.

La pizza nasce dal pane poi diventa comunità e poi diventa memoria”. Si potrebbe riassumere con questa osservazione, giustamente citata durante l’incontro, il meeting fragrante di ricordi e amicizia svoltosi tra Bassano e Pozzetto di Cittadella, domenica 26 e lunedì 27 aprile, e organizzato dai Rotary Club Bassano, Bassano Castelli, Cittadella, Cittadella Alta Padovana e Costiera Amalfitana con il patrocinio dei Comuni di Bassano del Grappa, Cittadella e Tramonti e della Conferenza dei sindaci della Costa d’Amalfi. L’occasione iniziale è stata la **2. edizione del premio “Aurelio Giordano”** che intende sottolineare il coraggio e l’impegno dei pizzaioli nati in Costiera e poi andati per il globo e valorizzare rocce, acque e piatti di uno degli angoli più incantevoli del pianeta; ma poi sono lievitati molti altri spunti e molti altri piani.

Il primo, toccante momento si è tenuto domenica mattina in sala Chilesotti del Museo Civico quando, presenti tutti i suoi cari, è stata rievocata la figura di Raffaele Di Rosa, titolare della pizzeria “Bella Capri”, spentosi purtroppo poche settimane fa, figura imprescindibile della ristorazione bassanese, benemerito del commercio, già consigliere comunale, benefattore in diversi campi sociali, ma soprattutto inesauribile nel lavoro e nel calore umano. A lui era già stata confezionata una delle pergamene del “Giordano” la cui cerimonia ufficiale è andata poi in scena lunedì a Villa Giustiniani. Nella splendida tenuta del Pozzetto sono convenuti i vari premiati, i loro familiari, le autorità amministrative, i vertici dei cinque Rotary Club (per il nostro il

presidente Carmine Calabria), il governatore del Distretto Rotary 2060, Gianni Albertinoli. Mattatore della serata è stato il n. 1 del Costa d'Amalfi, Salvatore Ulisse di Palma, che ha rammentato l'obiettivo della manifestazione ovvero porre in evidenza lo spirito di sacrificio, l'attaccamento al lavoro (e alla terra d'origine, mai dimenticata), le fatiche, le iniziative e i successi di tanti giovanissimi partiti dall'antica Repubblica marinara per portare la pizza in Italia e nel mondo, facendo diventare pane e pomodoro una eccellenza, un simbolo del nostro Paese. Molti, nel ritirare il riconoscimento, hanno ricordato le tante difficoltà superate e ringraziato i territori che li hanno accolti e nei quali si sono integrati perfettamente, in particolare il Veneto. Sono state assegnate anche alcune benemerenze per l'impegno rotariano e alcuni titoli di "Cavaliere della pace". Uno è andato al nostro presidente Calabria, "Per aver saputo tenere dritta la barra in acque tempestose, guardando fiducioso al futuro. Uomo fra gli uomini, segnato da una grande sensibilità e da un amore infinito". Infine tutti a tavola con veneti e campani mescolati come acciughe e mozzarelle su un pane che - come pochi altri - cementa appunto condivisione e comunità. Va da sé che è stata lanciata l'idea di un gemellaggio fra i Club di Bassano e Cittadella e quello della Costiera e che sono già in forno (è il caso di dire) promesse e progetti di gite e scambi.

(Bruno Cera)





